



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – Seduta pubblica.

OGGETTO: Legge 06.11.2012, n. 190. Approvazione indirizzi strategici ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Giustino per il periodo 2021-2023 in adeguamento al PNA 2019.

L'anno *duemilaventuno* addì *diciassette* del mese di *marzo* alle ore *20.35* il Consiglio comunale, come disposto dal Decreto Sindacale dd. 15.05.2020 prot. n. 1929, si è riunito, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, in videoconferenza mediante piattaforma LifeSize.

Presenti i Signori:

MAESTRANZI Daniele Sindaco
ARMANI Cristian
COCCO Simone
COZZINI Loretta
DEI CAS Mattia
MAESTRANZI Lorenzo
MAESTRANZI Roberta
MAESTRANZI Silvano
MASE' Joseph
MASE' Sergio
RODIGARI Francesca
TISI Arrigo

Partecipa il Segretario della Gestione Associata dott.ssa Paola Lochner, presente alla seduta attraverso un collegamento su piattaforma LifeSize su cui sono proiettate le postazioni video del Sindaco e dei Consiglieri collegati alla sessione.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. DANIELE MAESTRANZI, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012, N. 190. APPROVAZIONE INDIRIZZI STRATEGICI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GIUSTINO PER IL PERIODO 2021-2023 IN ADEGUAMENTO AL PNA 2019.

N. 10 DD. 17.03.2021 PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL 19.03.2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento è in vigore la Legge 06.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009, n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012, n. 110.

Ricordato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

Precisato che la Legge 06.11.2012, n. 190, prevede in particolare:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale (RPCT);
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione (PNA);
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Richiamato l'art. 1 della Legge 06.11.2012, n. 190, il quale dispone:

- al comma 7 che *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;
- al successivo comma 8 che *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione"*.

Evidenziato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge 06.11.2012, n. 190, dovevano essere definiti, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015.

Rilevato che, le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano di cui trattasi entro e non oltre il termine del 31.01.2014.

Accertato che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, poi ANAC):

- in data 11.09.2013, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione (delibera CIVIT n. 72/2013);
- in data 28.10.2015, ha approvato l'Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione (determinazione ANAC n. 12/2015).
- con delibera ANAC n. 831 di data 03.08.2016, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016;

- con delibera ANAC n. 1208 di data 22.11.2017, ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera ANAC n. 1074 di data 21.11.2018, ha approvato l'Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione;
- con delibera ANAC n. 1064 di data 13.11.2019, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2019.

Evidenziato che, con il Piano nazionale anticorruzione 2019, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC):

- ha fornito, come previsto dall'art. 1, comma 2 bis, della L. 06.11.2012, n. 190, indicazioni alle pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono anche stati oggetto di appositi atti regolatori;
- ha precisato che mantengono ancora validità gli approfondimenti precedentemente svolti nelle parti speciali, tra cui in particolare quelli relativi ai "Piccoli Comuni" (Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato con delibera n.831 di data 03.08.2016) e alle "Semplificazioni per i Piccoli Comuni" (Aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione, approvato con delibera n. 1074 di data 21.11.2018);
- ha delineato un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", prevedendo, peraltro, che il nuovo modello di gestione del rischio dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023.

Ricordato che:

- con deliberazione giuntale n. 6 di data 29.01.2014 il Comune ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014-2016;
- con deliberazione giuntale n. 3 di data 29.01.2015 il Comune ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2015-2017;
- con deliberazione giuntale n. 11 di data 27.01.2016 il Comune ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2016-2018;
- con deliberazione giuntale n. 13 di data 13.01.2017 il Comune ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2017-2019;
- con deliberazione giuntale n. 8 di data 30.01.2018, il Comune ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione comprensivo del programma della Trasparenza per il periodo 2018-2020;
- con deliberazioni giuntali n. 11 di data 31.01.2019 e n. 6 di data 30.01.2020 il Comune ha confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione comprensivo del programma della Trasparenza 2018-2020 per gli anni 2019 e 2020.

Evidenziato come i Piani sopra richiamati – elaborati con metodologia condivisa da molti Comuni e Comunità della Provincia Autonoma di Trento alla luce della loro specificità e attraverso il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini – siano sostanzialmente allineati con le linee guida dei Piani nazionali anticorruzione.

Evidenziato che i Piani nazionali anticorruzione succedutisi nel tempo e in particolare da ultimo il Piano nazionale anticorruzione 2019, hanno previsto il principio della partecipazione dell'organo di indirizzo nella progettazione e nella costruzione del sistema di prevenzione della corruzione.

Considerato che il Consiglio Comunale è "l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo" ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e tenuto conto dell'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni comunali tenutesi in data 21 e 22 settembre 2020.

Ritenuto quindi necessario ed opportuno formulare e fornire alcuni indirizzi strategici, così come contenuti nel documento allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, ai fini della successiva predisposizione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune per il triennio 2021- 2023.

Vista la Legge 06.11.2012, n. 190 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Piano nazionale anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 di data 13.11.2019.

Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità del 2.12.2020 con cui si informa che, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato differito al 31.03.2021 il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Presa visione del parere espresso, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del Servizio competente per la regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto e richiamato lo Statuto comunale vigente.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. otto, contrari n. zero ed astenuti n. quattro (Consiglieri Cocco Simone, Maestranzi Silvano, Masè Joseph, Rodigari Francesca), espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori nominati in apertura di seduta in merito al contenuto del presente provvedimento

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, gli indirizzi strategici ai fini della predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Giustino per il triennio 2021-2023, in adeguamento al PNA 2019, contenuti nel documento allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni esposte in premessa e mediante separata votazione, con voti favorevoli n. otto, voti contrari n. zero, astenuti n. quattro (Consiglieri Cocco Simone, Maestranzi Silvano, Masè Joseph, Rodigari Francesca), espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
3. di pubblicare copia della presente deliberazione, oltre che all'albo telematico dell'Ente anche sul sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente;
4. di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

CONSIGLIO COMUNALE – Proposta di deliberazione avente per oggetto:

LEGGE 6.11.2012, N. 190. APPROVAZIONE INDIRIZZI STRATEGICI AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI GIUSTINO PER IL PERIODO 2021-2023 IN ADEGUAMENTO AL PNA 2019.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno della spesa.

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2)

Il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto responsabile del Servizio Segreteria, esprime parere favorevole in quanto la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Giustino, 25.02.2021

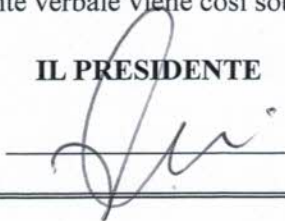


[Handwritten signature]

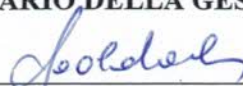
Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 17/03/2021

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal giorno **19.03.2021** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito comunale www.comune.giustino.tn.it nonché in copia cartacea alla bacheca comunale.

Il Segretario della Gestione Associata



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li 19/03/2021



Il Segretario della Gestione Associata



☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

GIUSTINO, li _____

Il Segretario della Gestione Associata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

GIUSTINO, li _____

Il Segretario della Gestione Associata
